

MEDIOBANCA

SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE VERSATO EURO 410.027.832,50
SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 00714490158
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE E DEI GRUPPI BANCARI AL N. 10624.
CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA S.P.A.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2008

**Redatto ai sensi della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e
dell'art. 14 del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione Europea del 29 aprile 2004
recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71 CE**

Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 24 novembre 2008 a seguito di
approvazione comunicata con nota n. 8105617 del 20 novembre 2008.

L'adempimento della pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio
della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo
stesso relativi.

Lo stesso sarà disponibile sul sito www.mediobanca.it e presso la sede di Mediobanca in Piazzetta
Enrico Cuccia, 1 – 20121 – Milano.

INDICE

1.	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI	6
1.1	Persone responsabili	6
1.2	Dichiarazione di responsabilità	6
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	7
2.1	Società di revisione e revisori responsabili della revisione	7
2.2	Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione	7
2.3	Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico della società di revisione e dei revisori responsabili della revisione ..	7
3.	FATTORI DI RISCHIO	8
3.1	Rischi riferibili all'Emittente e al Gruppo MEDIOBANCA	8
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	15
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	15
4.1.1	<i>Denominazione</i>	15
4.1.2	<i>Estremi di iscrizione al Registro delle Imprese e luogo di registrazione</i>	15
4.1.3	<i>Data di costituzione e durata dell'Emittente</i>	15
4.1.4	<i>Sede e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale</i>	15
4.1.5	<i>Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente</i>	15
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....	16
5.1	Principali Attività	16
5.1.1	<i>Attività del Gruppo MEDIOBANCA</i>	16
5.1.2	<i>Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati</i>	21
5.1.3	<i>Indicazione dei risultati consolidati e divisionali al 30 giugno 2008</i>	21
5.1.4	<i>Principali mercati</i>	26
5.1.5	<i>La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale</i>	26
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	27

6.1	Descrizione della struttura organizzativa del gruppo facente capo all'Emittente	27
6.2	Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico	27
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	28
7.1	Dichiarazione sulle tendenze previste	28
7.2	Informazioni su tendenze incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso	28
8.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	29
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	30
9.1	Informazioni concernenti gli organi sociali	30
9.2	Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	37
10.	PRINCIPALI AZIONISTI	38
10.1	Informazioni relative agli assetti proprietari	38
10.2	Accordi la cui attuazione può determinare - ad una data successiva - una variazione dell'assetto di controllo	38
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	39
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	39
11.2	Bilanci	39
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	39
11.3.1	<i>Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione</i>	39
11.3.2	<i>Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti</i>	40
11.3.3	<i>Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione eventualmente non estratti dai bilanci dell'emittente sottoposti a revisione</i>	40
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	40
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	40
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrati	40
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente	41

12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	42
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	43
14.	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.....	44

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili

MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1, è responsabile delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Documento di Registrazione è conforme al modello depositato presso la Consob in data 24 novembre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8105617 del 20 novembre 2008.

MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A attesta, che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Società di revisione e revisori responsabili della revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede a Milano, Via della Chiesa 2, ha assunto a revisione i bilanci d'esercizio e consolidato di MEDIOBANCA al 30 giugno 2007 e al 30 giugno 2008 (si veda successivo par. 11.3.1).

L'Assemblea degli Azionisti di MEDIOBANCA tenutasi in data 27 ottobre 2007 ha deliberato di estendere la durata dell'incarico di revisione agli esercizi al 30 giugno 2010, 2011 e 2012 per la revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidati, delle relazioni semestrali, per le altre attività previste dall'art. 155 del D.Lgs. 58/98 e per la sottoscrizione dei modelli Unico e 770.

2.2 Organo esterno di controllo diverso dalla società di revisione

Non esistono organi esterni di controllo dei conti diversi dalla Società di Revisione.

2.3 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico della società di revisione e dei revisori responsabili della revisione

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della società di revisione nel periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie oggetto di revisione.

FATTORI DI RISCHIO

3. FATTORI DI RISCHIO

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (di seguito anche “Mediobanca”, l’”Emittente” o la “Società”), ritiene che quanto sotto indicato possa incidere sulla propria capacità di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori in strumenti finanziari, da essa emessi, diversi dai titoli di capitale.

3.1 Rischi riferibili all'Emittente e al Gruppo MEDIOBANCA

1) I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE POSSONO ESSERE CONDIZIONATI IN MODO RILEVANTE DALLE FLUTTUAZIONI DEL MERCATO E DA FATTORI ECONOMICI O DI ALTRA NATURA.

I profitti e le attività dell'Emittente sono stati condizionati in passato, e potrebbero esserlo in futuro, da diversi fattori a carattere globale fra cui: condizioni politiche, economiche e di mercato; disponibilità e costo del capitale; livello e volatilità del prezzo dei titoli azionari ed obbligazionari, del prezzo delle materie prime e dei tassi di interesse; valore delle valute e di altri indici di mercato; innovazioni e avvenimenti nel campo della tecnologia; disponibilità e costo del credito; inflazione; percezione e grado di fiducia degli investitori nei confronti dei mercati finanziari.

I risultati dell'Emittente sono influenzati anche dalla situazione economica e finanziaria e sono altresì, soggetti a fluttuazioni dovute a fattori di varia natura che l'Emittente non può controllare né prevedere. Tra questi si evidenziano l'estrema volatilità che i mercati dei capitali e del credito stanno subendo di recente, sia in Italia sia all'estero, nonché le forti variazioni nell'andamento di prodotti azionari e obbligazionari e la scarsa liquidità dei mercati domestici ed internazionali. Sulle fluttuazioni influiscono anche i RIDOTTI livelli dell'attività di mercato di tutto il mondo, i quali hanno tra l'altro riflessi sulla portata, il numero e i tempi dei mandati nel settore dell'*investment banking*, sulle attività di brokeraggio e sulle commissioni di intermediazione.

2) I RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE POSSONO ESSERE CONDIZIONATI IN MODO RILEVANTE DALLA CONCORRENZIALITÀ DEL MERCATO

L'Emittente affronta un'intensa concorrenza, soprattutto sul mercato italiano, di altre aziende che operano nel settore dei servizi finanziari, settore fortemente competitivo sul mercato interno, dove si concentra maggiormente l'attività dell'Emittente. L'Emittente è, anche, in concorrenza con banche commerciali, banche di investimento e altre aziende, sia italiane sia estere, che offrono servizi finanziari in Italia e tale circostanza potrebbe influire sulla sua competitività.

3) LA LIQUIDITÀ DELL'EMITTENTE PUÒ ESSERE CONDIZIONATA DALLA VOLATILITÀ DEL MERCATO E DALLE DIFFICOLTÀ DELL'ACCESSO AL CREDITO

Nel caso in cui l'estrema volatilità sperimentata dai mercati domestici ed internazionali nei mesi recenti dovesse continuare anche in futuro, la liquidità dell'emittente potrebbe

FATTORI DI RISCHIO

esserne condizionata. in particolare, in assenza di una rete di sportelli già sviluppata, l'attività di provvista dell'emittente è principalmente costituita da emissioni obbligazionarie a medio e lungo termine, le quali, a seconda dei casi, vengono offerte al pubblico in Italia tramite le reti di intermediari finanziari terzi sulla base di accordi di distribuzione stipulati caso per caso, oppure collocate ad investitori istituzionali esteri tramite offerte pubbliche o piazzamenti privati. conseguentemente, la volatilità, in Italia e all'estero, del mercato dei capitali e di quello obbligazionario in particolare potrebbe inficiare la possibilità dell'emittente di finanziarsi mediante l'emissione di strumenti di debito e pregiudicare, nel lungo periodo, la sua liquidità. inoltre, i credit spread più elevati attualmente presenti sul mercato possono comportare un incremento del costo complessivo della provvista dell'emittente e avere di conseguenza riflessi negativi sui proventi dell'emittente.

* * *

POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Il Consiglio di Sorveglianza, riunitosi in data 7 ottobre 2008, sotto la presidenza del dott. Cesare Geronzi, ha approvato i bilanci d'esercizio e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2008, predisposti dal Consiglio di Gestione del 18 settembre 2008.

Si riportano qui di seguito gli schemi di stato patrimoniale consolidato e conto economico consolidato al 30 giugno 2008 nel confronto con i medesimi dati relativi all'esercizio 2007 e quello 2006, nonché lo schema relativo ai principali indicatori consolidati.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30 giugno 2006	30 giugno 2007	30 giugno 2008
		(€ milioni)	
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	6.320,6	6.993,0	10.247,1
Titoli disponibili per la vendita	5.502,7	5.573,2	3.778,7
<i>di cui: a reddito fisso</i>	2.833,9	1.622,4	1.725,6
<i>azionari</i>	2.423,0	3.335,7	1.588,3
Titoli detenuti sino alla scadenza	626,5	622,5	578,1
Impieghi a clientela	21.388,1	26.811,6	34.590,8
Partecipazioni	2.354,9	2.632,7	2.845,7
Attività materiali e immateriali	305,7	310,5	753,2
Altre attività	510,2	588,6	1.021,4
<i>di cui: attività fiscali</i>	321,5	372,0	548,0
Totale Attivo	37.008,7	43.532,1	53.815,0
Passivo			
Provvista	29.067,7	34.227,7	45.553,5
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	21.118,0	25.702,6	32.192,9
Altre voci del passivo	915,3	1.227,9	1.187,6
<i>di cui: passività fiscali</i>	645,6	787,1	720,9
Fondi del passivo	191,3	185,4	210,1
Patrimonio netto	5.976,0	6.937,9	5.849,0
<i>di cui: capitale</i>	406,0	408,8	410,0
<i>riserve</i>	5.480,8	6.420,9	5.319,1
<i>patrimonio di terzi</i>	89,2	108,3	119,9
Utile dell'esercizio	858,4	953,2	1.014,8
Totale Passivo	37.008,7	43.532,1	53.815,0

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30 giugno 2006	30 giugno 2007	30 giugno 2008	Variazione 6/07-6/08
		(€ milioni)		(%)
Margine di interesse	593,0	666,8	745,4	+11,8
Risultato dell'attività di negoziazione	215,7	82,8	70,8	-14,5
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti ...	302,7	371,3	397,9	+7,2
Dividendi su azioni disponibili per la vendita	65,0	71,7	43,5	-39,3
Valorizzazione delle partecipazioni a patri- monio netto	335,3	418,9	477,8	+14,1
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.511,7	1.611,5	1.735,4	+7,7
Costi del personale	(208,7)	(236,4)	(280,2)	+18,5
Altre spese amministrative	(184,7)	(194,0)	(262,3)	+35,2
COSTI DI STRUTTURA	(393,4)	(430,4)	(542,5)	+26,0
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA ..	1.118,3	1.181,1	1.192,9	+1,0
Utili/(perdite) da realizzo titoli disponibili per la vendita	87,8	175,4	172,6	-1,6
Utili/(perdite) da realizzo - altri	2,6	(0,1)	(0,1)	n.s.
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti ..	(119,4)	(165,0)	(202,3)	+22,6
(Rettifiche)/riprese di valore nette su titoli disponibili per la vendita	—	(4,2)	(7,5)	+78,6
Accantonamenti straordinari	—	(6,0)	(22,7)	n.s.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.089,3	1.181,2	1.132,9	-4,1
Imposte sul reddito	(221,5)	(215,2)	(108,6)	-49,5
Risultato di pertinenza di terzi	(9,4)	(12,8)	(9,5)	-25,8
UTILE NETTO	858,4	953,2	1.014,8	+6,5
<i>di cui: da attività bancaria</i>	<i>589,6</i>	<i>590,2</i>	<i>524,6</i>	<i>-11,1</i>
<i>da equity investment portfolio</i>	<i>268,8</i>	<i>363,0</i>	<i>490,2</i>	<i>+35,0</i>

Si riportano qui di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale Consolidato e Conto Economico Consolidato al 30 settembre 2008 riclassificati secondo lo schema ritenuto maggiormente aderente alla realtà operativa del Gruppo confrontati con i medesimi dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tali schemi sono estratti dal fascicolo relativo alla Relazione Trimestrale al 30 settembre 2008 approvata dal Consiglio di Gestione in data 28 ottobre 2008.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30 settembre 2007	30 giugno 2008	30 settembre 2008
		(€ milioni)	
Attivo			
Impieghi netti di tesoreria	6.427,0	10.247,1	10.818,8
Titoli disponibili per la vendita	4.963,0	3.778,7	3.330,4
<i>di cui: a reddito fisso</i>	1.649,3	1.725,6	1.493,8
<i>azionari</i>	2.759,9	1.588,3	1.342,7
Titoli detenuti sino alla scadenza	626,6	578,1	582,4
Impieghi a clientela	28.703,6	34.590,8	35.704,5
Partecipazioni	2.746,2	2.845,7	2.810,1
Attività materiali e immateriali	310,8	753,2	752,5
Altre attività	562,1	1.021,4	1.468,8
<i>di cui: attività fiscali</i>	381,7	548,0	546,6
Totale attivo	44.339,3	53.815,0	55.467,5
Passivo			
Provvista	34.958,9	45.553,5	47.273,5
<i>di cui: titoli in circolazione</i>	26.098,2	32.192,9	33.955,8
Altre voci del passivo	1.720,3	1.187,6	1.740,0
<i>di cui: passività fiscali</i>	850,3	720,9	732,8
Fondi del passivo	181,5	210,1	208,6
Patrimonio netto	7.088,5	5.849,0	5.935,5
<i>di cui: capitale</i>	409,5	410,0	410,0
<i>riserve</i>	6.570,5	5.319,1	5.409,4
<i>patrimonio di terzi</i>	108,5	119,9	116,1
Utile di periodo	390,1	1.014,8	309,9
Totale passivo	44.339,3	53.815,0	55.467,5

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	30 settembre 2007 pro-forma	Esercizio 2007/08 pro-forma	30 settembre 2008	Variazione 9/07-9/08
		(€ milioni)		(%)
Dati economici				
Margine di interesse	208,1	840,6	222,7	+7,0
Proventi da negoziazione	186,6	290,9	163,8	-12,2
Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	119,5	476,3	111,0	-7,1
Valorizzazione equity method	171,0	470,3	96,2	-43,7
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	685,2	2.078,1	593,7	-13,4
Costi del personale	(72,1)	(320,7)	(87,5)	+21,4
Spese amministrative	(54,9)	(302,3)	(71,8)	+30,8
COSTI DI STRUTTURA	(127,0)	(623,0)	(159,3)	+25,4
(Rettifiche)/riprese di valore nette su crediti	(62,3)	(273,8)	(75,9)	+21,8
Accantonamenti straordinari	—	(22,7)	—	—
RISULTATO LORDO	495,9	1.158,6	358,5	-27,7
Imposte sul reddito	(103,4)	(135,7)	(46,6)	-54,9
Risultato di pertinenza di terzi	(2,8)	(9,5)	(2,0)	-28,6
UTILE NETTO	389,7	1.013,4	309,9	-20,5

* * *

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI

	30 giugno 2006	30 giugno 2007	30 giugno 2008
	(€ milioni)		
Patrimonio di base	5.743,7	6.202,2	5.669,8
Patrimonio di vigilanza	6.954,2	8.106,1	6.536,0
Core Tier one capital ratio.....	14,07%	12,28%	10,29%
Tier one capital ratio.....	14,07%	12,28%	10,29%
Total capital ratio.....	17,24%	16,18%	11,87%
Sofferenze lorde/impieghi	0,72%	0,61%	1,43%
Partite anomale lorde/impieghi	1,22%	0,99%	2,10%
Sofferenze nette/impieghi	0,38%	0,30%	0,35%
Sofferenze nette/ patrimonio di vigilanza.....	1,16%	1,00%	1,87%

Con riferimento al 30 settembre 2008 sono stati calcolati alcuni dei Principali Indicatori anche a livello individuale. Non è stato effettuato il calcolo alla stessa data per gli indicatori consolidati in quanto, in considerazione dell'importanza rilevante dei dati di Mediobanca S.p.A. rispetto al suo Gruppo, gli stessi sono già sufficientemente rappresentativi.

PRINCIPALI INDICATORI INDIVIDUALI

	30 giugno 2006	30 giugno 2007	30 giugno 2008	30 settembre 2008
Patrimonio di base	4.760,0	4.749,8	4.583,2	4.625,2
Patrimonio di vigilanza	6.034,4	7.152,5	5.468,4	5.430,1
Core Tier one capital	14,14%	10,62%	12,45%	12,54%
Tier one capital	14,14%	10,62%	12,45%	12,54%
Total capital	17,93%	16,09%	14,86%	14,72%

* * *

La tabella che segue riporta per gli anni 2007 e 2008 il Coefficiente di solvibilità e il Free Capital. Per Free Capital si intende il margine disponibile per investimenti in partecipazioni e in immobili calcolato come differenza tra il patrimonio di vigilanza e la somma delle partecipazioni e degli immobili comunque detenuti.

Coefficiente di solvibilità e free capital (*)

GRUPPO MEDIOBANCA (importi in milioni di euro)	30 giugno 2007	30 giugno 2008
<i>Free Capital</i>	3.090,1	2.084,1
Coefficiente di solvibilità	16,18%	11,87%

(*) Pari alla differenza tra Patrimonio di Vigilanza e attivo immobilizzato (partecipazioni e immobili).

Coefficiente di solvibilità e free capital (*)

MEDIOBANCA		
S.p.A. (importi in milioni di euro)	30 giugno 2007	30 giugno 2008
<i>Free Capital</i>	2.040,6	1.196,6
Coefficiente di solvibilità	16,09%	14,86%

(*) Pari alla differenza tra Patrimonio di Vigilanza e attivo immobilizzato (partecipazioni e immobili).

Il coefficiente di solvibilità stabilito da Banca d'Italia per le banche è l'8% a livello consolidato e 6% a livello individuale.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

4.1.1 Denominazione

MEDIOBANCA – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("MEDIOBANCA").

4.1.2 Estremi di iscrizione al Registro delle Imprese e luogo di registrazione

MEDIOBANCA è iscritta al n. 00714490158 del Registro delle Imprese di Milano.

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

MEDIOBANCA è stata costituita in data 10 aprile 1946, per atto a rogito del Notaio Arturo Lovato n. 3041/52378 di Repertorio.

4.1.4 Sede e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, Paese di costituzione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale

MEDIOBANCA è una società per azioni di diritto italiano, costituita in Italia con Sede sociale ed amministrativa in Piazzetta Enrico Cuccia, 1 – 20121 Milano, N. telefonico: +39 02 88291.

MEDIOBANCA opera in base alla legislazione italiana; il foro competente per ogni controversia è il foro di Milano.

4.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

Successivamente alla data del 30 giugno 2008, non si sono verificate variazioni negative né della posizione finanziaria né delle prospettive di MEDIOBANCA e del Gruppo ad essa facente capo.

Né MEDIOBANCA, né qualsivoglia società del gruppo hanno effettuato operazioni che abbiano sostanzialmente influenzato, o che ragionevolmente si preveda possano sostanzialmente influenzare, la capacità dell'Emittente di tener fede agli impegni assunti verso i possessori di Obbligazioni.

Standard&Poor's ha assegnato a MEDIOBANCA il rating, attribuendo all'Istituto la classe di merito AA-/ A-1+ (28 dicembre 2007) - si veda il sito www.medioBANCA.it -.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali Attività

Con l'avvio del nuovo piano triennale – dal 1 luglio 2008 –, è stata rivista la segmentazione delle aree di affari del Gruppo in tre divisioni: il *corporate ed investment banking* (CIB) dove confluiscono le attività di *wholesale banking* ed il *leasing*; il *principal investing* (PI) che raggruppa gli investimenti in Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup e quelli di *merchant banking* e *private equity*; il *retail e private banking* composto dalle attività di credito al consumo, di CheBanca! e del *private banking* (col consueto apporto pro-quota di Banca Esperia).

5.1.1 Attività del Gruppo MEDIOBANCA

MEDIOBANCA è un Gruppo di servizi finanziari attivo nella finanza aziendale, nell'*investment banking* e nel *private banking*, nonché nei servizi finanziari retail e nelle partecipazioni societarie. MEDIOBANCA ha una capitalizzazione di mercato di oltre 7 miliardi di euro.

Dati bilancio consolidato al 30/06/2008

€ milioni	Wholesale Banking	Partecipazioni	Servizi Finanziari Retail	Private Banking	Totale
	Coverage e corporate finance	Assicurazioni Generali	Credito al Consumo	Gestioni patrimoniali	
	Lending & Structured finance	RCS MediaGroup	Finanziamenti ipotecari	Amministrazioni fiduciarie	
	Capital Markets		Leasing		
CONTO ECONOMICO					
MARGINE DI INTERESSE	258	-12	465	39	745
	35%	-2%	62%	5%	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	629	471	534	139	1.735
	36%	27%	31%	8%	
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (GOP)	391	462	281	64	1.193
	33%	39%	23%	5%	
RISULTATO NETTO	454	490	15	56	1.015
	45%	48%	1%	6%	

Wholesale banking

MEDIOBANCA si propone di offrire alla clientela corporate i servizi di consulenza e di supporto finanziario di cui essa necessita per la crescita e lo sviluppo.

La divisione di *wholesale banking* include tre strutture:

Coverage e corporate finance

Ha il compito di mantenere rapporti con la clientela per soddisfarne le esigenze di crescita e sviluppo attraverso i mandati di finanza aziendale. E' organizzata in gruppi dedicati a singole industries per consentire una più efficace specializzazione.

La finanza aziendale si articola nelle seguenti attività:

- definizione degli obiettivi strategici delle aziende e individuazione delle operazioni di finanza straordinaria che rispondono a tali obiettivi;
- operazioni di finanza straordinaria: fusioni e acquisizioni, *joint venture* e accordi di collaborazione, dismissioni e scissioni;
- ristrutturazioni del passivo: analisi finanziaria e degli utili delle società o dei gruppi oggetto delle ristrutturazioni; elaborazione di scenari di riequilibrio finanziario; trattative con i principali creditori;
- ristrutturazioni societarie: *leveraged buy-out*, management buy-out, scissioni e problematiche fiscali e successorie;
- valutazione di azienda stand-alone e ai fini della determinazione dei rapporti di concambio;
- rapporti con gli organi istituzionali: assistenza nei rapporti con le autorità di mercato in primo luogo CONSOB e Borsa Italiana.

Lending & structured finance

Ha il compito di strutturare le erogazioni di crediti e le relative operazioni di compravendita nei mercati secondari.

I prodotti principali sono:

- **corporate lending** operazioni di finanziamento, generalmente a medio e lungo termine, concessi per soddisfare le esigenze finanziarie della clientela derivanti da specifici progetti e da fabbisogni strutturali legati al processo di crescita. I finanziamenti possono essere erogati ad aziende operanti nei settori industriali o dei servizi, italiane o estere, di grandi o medie dimensioni. I finanziamenti non hanno generalmente strutture predefinite e non vi sono limiti d'importo; quelli più consistenti sono sindacati tra un ristretto numero di banche di relazione o attraverso una più ampia partecipazione di banche nazionali e internazionali;
- **finanza strutturata**: operazioni caratterizzate da un ricorso consistente alla leva finanziaria. Tali operazioni generalmente sono correlate a investimenti industriali o infrastrutturali oppure alle acquisizioni di aziende quotate o non quotate, ivi comprese quelle promosse da investitori istituzionali. Tali finanziamenti, che anche sotto il profilo contrattuale e delle garanzie hanno strutture complesse al fine di contenere il profilo di rischio entro limiti accettabili per il mercato bancario, per le loro dimensioni sono spesso affidate a consorzi di banche.

Capital Markets

MEDIOBANCA è attiva, sul mercato primario e sul secondario, nelle negoziazioni di titoli azionari e a reddito fisso, di valute estere e di prodotti derivati sul rischio di credito, di tasso d'interesse e di tasso di cambio.

Per quanto riguarda il mercato primario, l'attività è ripartita sulle seguenti aree operative:

- **equity capital market:** strutturazione e collocamento per conto dei clienti di prodotti equity (IPO ivi aumenti di capitale), e i prodotti equity linked (obbligazioni convertibili warrant);
- **debt capital market:** strutturazione e collocamento di titoli di debito (obbligazioni e/o titoli *asset-backed*) emessi dalla clientela corporate o da istituti finanziari;
- **raccolta:** struttura le emissioni di titoli di debito (strutturati e non strutturati) effettuate da MEDIOBANCA a supporto delle proprie esigenze finanziarie.

Per quanto riguarda il mercato secondario, ivi compresi tutti i mercati regolamentati (fisici e telematici) e non regolamentati (*over-the-counter*) in cui i titoli sono negoziati dopo l'emissione, MEDIOBANCA svolge le seguenti attività:

- partecipazioni e azioni disponibili per la vendita, investimenti nel capitale di primarie società, generalmente leader nei rispettivi settori di attività e quotate in Italia e all'estero con l'obiettivo, attraverso la partecipazione agli organi sociali, di concorrere alla crescita di valore in un orizzonte temporale di medio termine; al 30 giugno 2008 le principali partecipazioni in portafoglio erano le seguenti:

Società	Settore	% del capitale	valore di libro al 30.06.08 (€ milioni)	Componente di riserva da valutazione dei titoli disponibili per la vendita (€ milioni)
Fiat	Automotive	1,66%	220,2	154,0
Gemina	Servizi connessi ai trasporti	12,53%	143,4	(68,8)
Pirelli & C	Pneumatici/cavi/TMT	4,49%	105,5	(35,7)
Italmobiliare	Cemento	5,47%	105,3	70,7
Altri titoli quotati			515,2	(193,1)
Altri titoli non quotati			498,7	56,3

- negoziazione in conto proprio di azioni e prodotti derivati su azioni;
- negoziazione e raccolta ordini di strumenti finanziari per conto della clientela e elaborazione di analisi/studi;
- ALM (asset-liability management), ossia gestione del rischio tasso inerente le attività e le passività della Banca e negoziazione in conto proprio di titoli a reddito fisso e di prodotti derivati su tassi e valute.

Partecipazioni

In considerazione dell'entità del possesso e del ruolo svolto dall'Istituto nella governance, al 30 giugno 2008, i valori delle partecipazioni in Generali e RCS MediaGroup sono i seguenti:

Società	Settore	% del capitale	valore di libro al 30.06.08 (€ milioni)	valore di borsa al 30.06.08 (€ milioni)
Partecipazioni strategiche/permanenti				
Assicurazioni Generali	Assicurativo	14,05% ⁽¹⁾	1.813,5	4.829,4
RCS Mediagroup	Editoriale - media	14,36%	303,7	159,0

(1) Incluso l'1,06% del capitale Assicurazioni Generali detenuto da società controllate

Servizi finanziari retail

MEDIOBANCA opera, tramite sue controllate, nel credito al consumo (Compass), nei servizi bancari al dettaglio inclusi i mutui residenziali (CheBanca!, già Micos Banca), nella gestione dei crediti per conto terzi (Creditech), nell'acquisto di crediti in contenzioso (Cofactor) e nel *leasing* (SelmaBipiemme Leasing, Palladio Leasing e Teleleasing),

Credito al consumo

Compass è tra i principali operatori indipendenti italiani nel settore del credito al consumo. La società eroga finanziamenti per l'acquisto di autoveicoli e altri beni di consumo durevoli, prestiti personali, credito revolving mediante carte di credito e finanziamenti contro cessione del quinto.

Compass è presente su tutto il territorio nazionale con una rete di 121 filiali ed è convenzionata con circa 27mila esercizi commerciali. Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2008 ha erogato circa euro 2,6 miliardi.

Al 30 giugno 2008 gli impieghi erano pari a euro 4 miliardi e l'organico era di 640 dipendenti.

Il 27 giugno 2008 Compass ha acquistato da Banca Popolare di Vicenza, Banco Popolare e altri soci bancari il 100% di Linea, società attiva nel settore del credito al consumo direttamente (anche sulla base di accordi commerciali con istituti di credito) e indirettamente tramite le partecipate Equilon (100%), Futuro (100%) e Ducati Financial Services (50%). Il successivo 22 ottobre Linea ed Equilon sono state fuse nella controllante Compass; Futuro e Ducati Financial Services restano separate *legal entities*.

Le società del gruppo Linea sono state consolidate a partire dalla data di acquisizione con effetti solo patrimoniali nel bilancio chiuso al 30 giugno. A tale data il gruppo Linea presentava impieghi per euro 4,3 miliardi ,47 filiali e 798 dipendenti.

Retail Banking - CheBanca! (già Micos Banca)

Nell'aprile scorso l'Assemblea dei Soci ha deliberato la variazione di denominazione sociale di Micos Banca in CheBanca!. Lo scorso maggio è stata avviata la piattaforma di retail banking CheBanca! con l'attivazione di un canale remoto (web e call center), l'apertura di filiali di nuova concezione (inizialmente 9) e l'ampliamento della gamma prodotti estesa a conti correnti, depositi e carte, in aggiunta ai mutui ipotecari già distribuiti dalla rete a marchio Micos Banca (29 filiali, di cui 5 in Francia).

Al 30 giugno 2008 gli impieghi erano pari a euro 2,7 miliardi e la raccolta diretta a euro 50 milioni; l'organico ammonta a 470 dipendenti, di cui 235 sulla rete ex Micos.

Leasing

MEDIOBANCA controlla indirettamente, tramite Compass, il 60% di SelmaBipiemme Leasing (il residuo 40% è posseduto dalla Banca Popolare di Milano) che detiene il 100% di Palladio Leasing, attiva esclusivamente nel Nord-Est, e l'80% di Teleleasing (il residuo 20% è posseduto da Telecom Italia), attiva prevalentemente nella locazione operativa.

Il Gruppo SelmaBipiemme Leasing che opera con filiali, agenti e soprattutto con reti bancarie tra cui Banca Popolare di Milano e Banca Popolare di Vicenza si colloca tra i primi 10 operatori del settore.

Nell'esercizio 2007/2008 il Gruppo ha erogato circa 1,7 miliardi di euro.

Al 30 giugno 2008 gli impieghi leasing erano pari a circa euro 4,8 miliardi, l'organico era pari a 233 dipendenti (di cui 137 SelmaBipiemme, 63 Palladio e 33 Teleleasing); distribuiti tra la sede e 14 filiali (10 SelmaBipiemme e 4 Palladio).

Private banking

L'offerta alla clientela comprende i servizi di *private banking*, affidati a: Banca Esperia e Compagnie Monégasque de Banque.

- Banca Esperia è stata creata nel luglio del 2000 come *joint venture* tra MEDIOBANCA e Mediolanum, con l'obiettivo di diventare l'istituto italiano di riferimento nel settore del *private banking*. La sua offerta, rivolta a clienti con elevate disponibilità patrimoniali, comprende servizi di gestione di portafoglio, consulenza e finanziamento. Autonomia gestionale, specializzazione nel *private banking*, eccellenza e qualità del servizio sono i punti di forza di Banca Esperia, che attualmente gestisce patrimoni per un valore di circa 11 miliardi di euro nelle filiali di Bergamo, Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Parma, Roma e Torino.
- Compagnie Monégasque de Banque ("CMB"), è interamente controllata da MEDIOBANCA. I patrimoni affidati in gestione a Compagnie Monégasque de Banque, leader nel settore del *private banking* nel Principato di Monaco, ammontano a oltre 8 miliardi di euro. La collocazione geografica, la profonda

conoscenza dei mercati e la reputazione di assoluta riservatezza ne fanno un operatore di assoluto rilievo nel settore del *private banking*, in grado di fornire alla clientela un ventaglio completo di servizi esclusivi, dai finanziamenti agli investimenti immobiliari.

5.1.2 Breve descrizione delle principali attività dell'emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o di servizi prestati

Oggetto della Società è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese.

Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

5.1.3 Indicazione dei risultati consolidati e divisionali al 30 giugno 2008

Risultati Consolidati

L'esercizio chiude con un utile netto di 1.014,8 milioni, in crescita del 6,5% rispetto all'esercizio precedente (953,2 milioni); malgrado la grave crisi che ha colpito i mercati finanziari ed il progressivo deterioramento congiunturale, i ricavi sono cresciuti del 7,7% (da 1.611,5 a 1.735,4 milioni) con l'apporto positivo di tutte le principali voci con la sola eccezione degli utili da trading scesi da 82,8 a 70,8 milioni e dei dividendi sulle azioni disponibili per la vendita (43,5 milioni contro 71,7 milioni). In particolare:

- il margine di interesse aumenta dell'11,8% (da 666,8 a 745,4 milioni) riflettendo lo sviluppo dell'attività di corporate banking (+28,5%) che beneficia dei crescenti volumi di raccolta ed impieghi (rispettivamente +25% e +12%); il margine dei retail financial services registra un incremento inferiore (+2,1%) per effetto dell'aumento del costo della provvista;
- le commissioni ed altri proventi crescono del 7,2% (da 371,3 a 397,9 milioni), anche grazie all'aumento della quota generata dal segmento retail; l'apporto delle attività corporate, pur in un contesto assai difficile, è comunque in lieve crescita (da 281,9 a 286,2 milioni);
- gli utili da partecipazioni valutate al patrimonio netto registrano un incremento del 14,1% (da 418,9 a 477,8 milioni) per effetto del positivo andamento reddituale di Assicurazioni Generali, peraltro in rallentamento nel secondo trimestre dell'anno solare in corso.

Tenuto conto del positivo andamento reddituale, il Gruppo ha ritenuto di proseguire, ed in taluni casi di anticipare, i progetti di espansione, anche internazionale, e l'avvio di nuove iniziative di carattere strategico. Conseguentemente i costi mostrano una crescita significativa (+26%, da 430,4 a 542,5 milioni) per l'ampliamento delle presenze operative del Gruppo in Italia e all'estero – 16 nuove filiali retail e, soprattutto, 3 nuove branches estere di Mediobanca (Francoforte, Madrid e Londra) – nonché per l'avvio di CheBanca! Il suddetto potenziamento delle reti distributive di Gruppo ha comportato costi per complessivi circa 80 milioni. Il risultato della gestione ordinaria salda in 1.192,9 milioni (+1% da 1.181,1 milioni).

A valle del risultato ordinario si segnalano:

- rettifiche di valore su crediti in aumento da 165 a 202,3 milioni, in linea con l'aumento degli stock, riconducibili per 179,1 milioni (159,8 milioni) ai retail financial services (+12,1%) e per 22,8 milioni (5,2 milioni) ad accantonamenti forfetari sul portafoglio corporate di Mediobanca che permane integralmente in bonis;
- utili da realizzo di titoli per 172,6 milioni (175,4 milioni) principalmente riferibili alle cessioni di azioni disponibili per la vendita effettuate nella prima parte dell'esercizio;
- accantonamenti straordinari per 20 milioni connessi ad oneri di integrazione in Compass del Gruppo Linea, società di credito al consumo acquisita nel giugno scorso.

Le imposte scontano un effetto positivo per 76,1 milioni connesso all'adeguamento delle imposte differite alle nuove aliquote IRES e IRAP introdotte dalla Legge Finanziaria (n. 244/2007) approvata nel dicembre scorso.

Quanto allo stato patrimoniale, crescono gli impieghi a clientela (+29%, da 26,8 a 34,6 miliardi – di cui 4,3 miliardi rivenienti dal consolidamento di Linea) e gli impieghi di tesoreria (da 7 a 10,2 miliardi) mentre si riducono sensibilmente i titoli disponibili per la vendita (da 5,6 a 3,8 miliardi) per effetto degli smobilizzi del comparto azionario (1,6 miliardi includendo il conferimento della partecipazione in Telco ora valutata a patrimonio netto) e della riduzione dei corsi di borsa (l'adeguamento al fair value di fine periodo è risultato negativo per 865,5 milioni). La provvista sale del 33,1%, da 34,2 a 45,6 miliardi (di cui 3,9 miliardi di Linea) e beneficia di 13 miliardi di nuove emissioni nell'esercizio (6 miliardi).

Le partecipazioni in RCS Mediagroup e Telco sono iscritte a valori superiori a quelli dei rispettivi corsi di borsa a fine periodo (con minusvalenze teoriche rispettivamente di 144,7 milioni e di 422,3 milioni); per entrambe si è provveduto ad effettuare l'impairment test previsto dallo IAS 28 con esito positivo.

La solidità patrimoniale del Gruppo rimane tra le migliori nel settore (Tier 1 al 10,3%), nonostante il patrimonio netto si riduca di circa 1 miliardo (da 6,9 a 5,8 miliardi), soprattutto a seguito dell'impatto negativo del deprezzamento dei mercati sulle riserve da valutazione della capoGruppo (oltre 700 milioni) e su quelle delle società consolidate a patrimonio netto (essenzialmente Generali per oltre 600 milioni), oltre che all'acquisto di azioni proprie (213 milioni).

I risultati raggiunti nell'esercizio superano ampiamente l'obiettivo del piano 2005-2008 (utile netto di 840 milioni). Nel triennio, i ricavi e l'utile della gestione ordinaria sono cresciuti entrambi di oltre il 50% (rispettivamente da 1.156,6 a 1.735,4 milioni; CAGR 14% - da 799,6 a 1.192,9 milioni; CAGR 14%) e l'utile netto del 60% (da 632,4 a 1.014,8 milioni; CAGR 16%).

Risultati divisionali

Wholesale banking

- Impieghi corporate¹ a 18 miliardi (stabili su dicembre 07).
- Forte accelerazione della raccolta a 33,6 miliardi (+25%) e conseguente aumento degli impieghi di tesoreria a 8,8 miliardi (+ 41%).
- Importante crescita del margine d'interesse (+28%) che compensa la flessione degli utili da trading (-21%) e dei dividendi (-39%). In leggera crescita su valori elevati le commissioni (da 282 a 286 milioni).
- Rafforzata la struttura operativa (+82 dipendenti di cui circa la metà nelle sedi estere di recente apertura).
- Utile netto stabile a 454 milioni a parità di plusvalenze da cessioni di titoli disponibili per la vendita (172 milioni)

Il wholesale banking ha confermato i risultati dello scorso anno (453,5 milioni di utile netto contro 459,6 milioni). L'utile sconta peraltro un rallentamento delle voci maggiormente sensibili alla negativa congiuntura di mercato: l'utile di negoziazione scende da 69,6 a 54,8 milioni ed i dividendi su azioni disponibili per la vendita da 71,7

1 *Esclusi finanziamenti a controllate.*

a 43,5 milioni (anche per effetto della “conversione” dell’investimento Telecom Italia in Telco); a valle del risultato della gestione ordinaria si segnalano accantonamenti forfetari su crediti in bonis per 22,8 milioni e benefici straordinari su imposte per 60,5 milioni, connessi alle già riferite modifiche legislative.

Equity investment portfolio (AG e RCS)

- Ricavi a 482 milioni (+24%);
- NAV a 5,0 miliardi (in calo del 21%).

La quota di utili di competenza del periodo è aumentata da 387,7 a 482,3 milioni (+24,4%), ripartita per 455,7 milioni su Generali (+26,9%) e per 26,6 milioni su RCS MediaGroup (-6,3%). L’esercizio beneficia di rettifiche positive sulle imposte differite per 21,7 milioni connesse al cambio di aliquota della participation exemption e calcolate sulla differenza tra il valore di carico ed il costo originario di acquisto.

La contrazione del NAV è da ricondursi alla riduzione, per Generali, sia della plusvalenza implicita che del valore di libro, influenzato – questo ultimo – dal calo del patrimonio netto di Generali a seguito delle minori riserve da valutazione.

Retail financial services

- Acquisito il 100% di Linea per un esborso di 405 milioni cash.
- Avvio a maggio dell’operatività di CheBanca!.
- Erogato a 5,2 miliardi (+9%), con credito al consumo a 2,6 miliardi (+5%) e mutui a 0,8 miliardi (+32% per effetto delle nuove filiali in Francia).
- Ricavi a 534 milioni (+7%) con importante crescita delle commissioni nette.
- Utile netto a 15 milioni (da 80 milioni) a seguito dei costi legati alle nuove iniziative.
- Stabile il rapporto rettifiche/impieghi da oltre un anno.

I ricavi della divisione sono aumentati da 500,8 a 534 milioni (+6,6%) per effetto di maggiori commissioni nette (da 45,6 a 69,6 milioni), collegate alla distribuzione di prodotti assicurativi. E’ rimasta invece contenuta la crescita del margine di interesse (+2,1%, da 455,2 a 464,9 milioni), penalizzata dai crescenti oneri della raccolta e dall’aumentata pressione competitiva. Il risultato della gestione ordinaria è tuttavia in calo (280,8 milioni contro 323,2 milioni) per effetto della crescita dei costi operativi (da 177,6 a 253,2 milioni) per circa 3/4 riconducibile all’iniziativa CheBanca! (54 milioni). Il risultato netto salda in 15 milioni, dopo aver assorbito rettifiche nette su crediti per

179,1 milioni (159,8 milioni) ed accantonamenti straordinari per 20 milioni connessi all'integrazione di Linea.

Il Gruppo Compass ha erogato nell'esercizio nuovi finanziamenti per 5.199 milioni (4.778,6 milioni), senza considerare l'attività commerciale del Gruppo Linea (2.671 milioni nei 12 mesi 2007 e 1.186 milioni nei primi 6 mesi 2008); da segnalare il contributo dei mutui ipotecari in Francia, pari a 183 milioni (23 milioni). Al 30 giugno 2008 gli impieghi netti (compresi quelli del Gruppo Linea per 4.280,6 milioni consolidati a fine giugno) sono pari a 15.858,1 milioni (10.122,9 milioni).

*Private banking **

- Ricavi a 139 milioni (+7%).
- Utile netto a 57 milioni (+4%).
- AUM a 13,5 mld in leggero calo (-2%) prevalentemente per il deprezzamento dei mercati.

Il private banking mostra risultati in miglioramento rispetto all'esercizio precedente: l'utile si è attestato a 56,9 milioni (+4%) con ricavi in crescita del 7,1% (da 130,1 a 139,3 milioni) per effetto del crescente margine di interesse di CMB che compensa il progressivo rallentamento delle commissioni, condizionate dagli andamenti dei mercati. Nell'esercizio le masse gestite si sono ridotte da 13,9 a 13,5 miliardi con CMB in controtendenza (da 8,1 a 8,2 miliardi) avendo nel periodo acquisito le attività monegasche di Unicredit, mentre la quota di Banca Esperia registra una riduzione connessa ai valori di mercato (da 5,8 a 5,3 miliardi).

Mediobanca SpA

L'esercizio 2007-2008 chiude con un risultato netto di 622,6 milioni (+11%, da 561,1 milioni), dopo utili da realizzo di titoli disponibili per la vendita per 171,8 milioni (166,7 milioni), rettifiche nette su crediti e titoli per 30,3 milioni (9,4 milioni) ed imposte per 76,8 milioni (127,2 milioni). I ricavi aumentano dell'8,1% beneficiando, da un lato, dell'incremento del margine di interesse (+27,9%, da 192,9 a 246,7 milioni), dei dividendi incassati (+7,9%, da 213,5 a 230,4 milioni) e della tenuta delle commissioni (275,9 milioni contro 275,6 milioni) e scontando, dall'altro, la riduzione degli utili di negoziazione (55,3 milioni contro 65,7 milioni). L'utile della gestione ordinaria cresce da 531,1 a 558,1 milioni malgrado i maggiori costi di struttura

* Il dato include oltre a Compagnie Monégasque de Banque, il 48,5% pro forma dei dati di Banca Esperia.

(+15,5%, da 216,6 a 250,2 milioni) collegati all'aumento del numero di collaboratori (da 459 a 538 unità) e per lo sviluppo dell'operatività domestica ed internazionale.

I principali aggregati patrimoniali registrano incrementi dei finanziamenti da 20,3 a 24,2 miliardi, degli impieghi netti di tesoreria da 6,4 a 8,8 miliardi, delle partecipazioni da 1,7 a 2,7 miliardi e della provvista da 27,1 a 33,7 miliardi. Per contro diminuiscono le attività disponibili per la vendita (da 4,8 a 2,8 miliardi) per effetto dell'andamento dei corsi di borsa e degli smobilizzi e cessioni effettuate nell'esercizio.

5.1.4 *Principali mercati*

Per una descrizione dei principali mercati in cui opera il Gruppo cfr., paragrafi 5.1.1 e 5.1.3 che precedono.

5.1.5 *La base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale*

Nel Documento di Registrazione non sono contenute dichiarazioni formulate dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale.

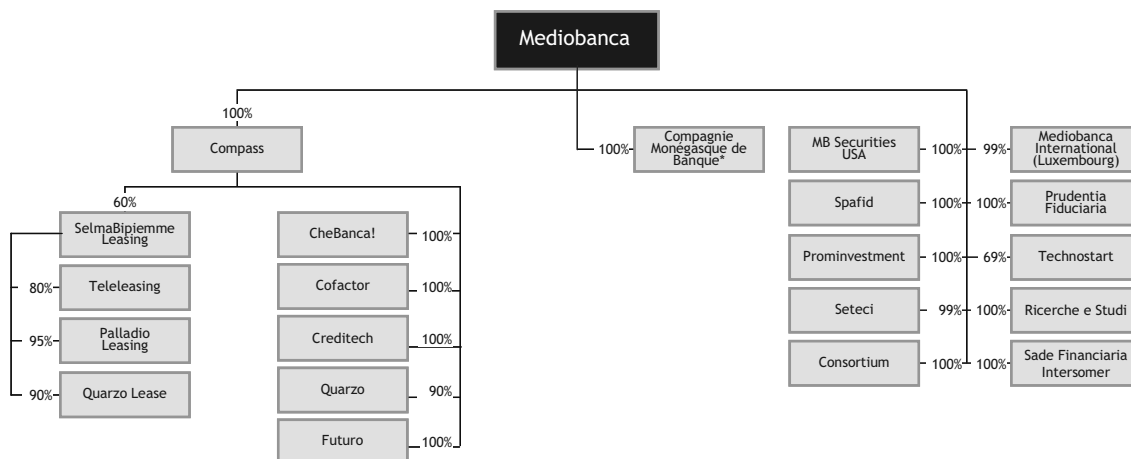
6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Descrizione della struttura organizzativa del gruppo facente capo all'Emittente

Gruppo Bancario MEDIOBANCA

Il Gruppo MEDIOBANCA è iscritto all'Albo dei Gruppi bancari presso la Banca d'Italia.

Il diagramma seguente illustra la struttura del Gruppo MEDIOBANCA alla data del presente documento.



■ Appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca

* Compagnie Monégasque de Banque controlla inoltre: C.M.G. Compagnie Monégasque de Gestion (99,70%), C.M.I. Compagnie Monégasque Immobiliare (99,94%), S.M.E.F. Soc. Monégasque des Etudes Financieres (99,92%), CMB Asset Management (99,50%), Monoeci (99%), appartenenti al Gruppo Bancario Mediobanca, nonché Moulins 700 (99,80%)

Dal 1° novembre 2008 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di Linea ed Equilon in Compass.

6.2 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico

MEDIOBANCA è la capogruppo del Gruppo Bancario MEDIOBANCA. Nessun soggetto controlla MEDIOBANCA ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione sulle tendenze previste

Successivamente alla data del 30 giugno 2008 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali né della posizione finanziaria né delle prospettive di MEDIOBANCA e del gruppo ad essa facente capo.

7.2 Informazioni su tendenze incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

MEDIOBANCA non è a conoscenza di informazioni su tendenze incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive di MEDIOBANCA stessa per l'esercizio in corso.

Si segnala tuttavia che l'inasprimento della crisi finanziaria culminata, tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, con il dissesto di numerose istituzioni bancarie e una crisi di liquidità senza precedenti, ha determinato straordinarie oscillazioni dei prezzi di mercato di tutte le classi di attivo, un ulteriore rialzo dei tassi di interesse ed il connesso forte rallentamento dell'attività *corporate*.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Nel Documento di Registrazione non è contenuta alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Informazioni concernenti gli organi sociali

L'Assemblea degli Azionisti di Mediobanca tenutasi in data 28 ottobre 2008, ha approvato in sede straordinaria l'adozione di un nuovo statuto sociale basato sul "modello tradizionale".

Successivamente al Consiglio di Sorveglianza del 30 luglio 2008 sono state approfondite talune criticità emerse in ordine al funzionamento del sistema dualistico e la conseguente opportunità di rivedere il sistema di governance anche alla luce delle scadenze fissate da Banca d'Italia per il 30 giugno 2009.

In tale quadro, è maturata la proposta per l'adozione del sistema tradizionale di governance attraverso un testo di statuto che apporta tratti significativamente innovativi al sistema di governo di Mediobanca ante dualistico e alla prassi più diffusa. Il nuovo sistema di governance va pertanto interpretato come un'evoluzione che fa propria la positiva esperienza di Mediobanca col sistema dualistico, superandone, nel contempo, alcune problematiche applicative.

Di seguito si riportano i punti principali dello Statuto che è stato approvato all'Assemblea:

- Il Consiglio di Amministrazione ("CdA"), eletto dall'Assemblea con il voto di lista secondo le disposizioni vigenti, è composto da un massimo di ventitré consiglieri, di cui uno riservato alla minoranza. Dei consiglieri nominati, cinque devono essere dirigenti da almeno tre anni del Gruppo Bancario Mediobanca, due possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina della Borsa Italiana e tre i requisiti di indipendenza di cui all'art.148, comma terzo del D.Lgs 58/98.
- La gestione degli affari sociali spetta al CdA che la eserciterà tramite il Comitato Esecutivo ("CE"), l'Amministratore Delegato ("AD") e il Direttore Generale ("DG").
- Al CdA sono riservate, oltre alle materie non delegabili per legge o normativa secondaria, la movimentazione per quote superiori al 15% del possesso risultante all'inizio di ciascun esercizio delle partecipazioni in Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup e Telco, e l'assunzione o cessione di partecipazioni che comportino la variazione del perimetro del Gruppo Bancario di importo superiore a 500 milioni o comunque di partecipazioni di importo superiore a 750 milioni.
- Il CdA nomina il CE, l'AD e il DG, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, i responsabili delle funzioni di revisione interna e di conformità.
- Il CdA delibera di norma su proposta del CE o dell'AD, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, mentre è previsto il voto favorevole della

maggioranza dei componenti in carica nelle delibere di nomina del CE, dell'AD e del DG.

- Il CdA costituisce nel proprio ambito tre Comitati:
 - o un Comitato per il Controllo Interno, composto da tre consiglieri indipendenti, con funzioni consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi, sull'assetto informatico contabile;
 - o un Comitato per le Remunerazioni, composto da sette componenti non esecutivi, con funzioni consultive ed istruttorie per la determinazione dei compensi degli amministratori investiti di particolari cariche e del DG e che si esprime altresì sulle politiche di remunerazione e di fidelizzazione relative al personale del Gruppo;
 - o un Comitato Nomine, composto da sei componenti del quale fanno parte di diritto il Presidente del CdA, il Vice Presidente del CE e l'AD che delibera sulle proposte formulate dall'AD, sentito il Presidente, in merito alla nomina degli organi sociali di Assicurazioni Generali, RCS Mediagroup e Telco. Il Comitato ha inoltre funzioni istruttorie per le proposte circa la presentazione delle liste del CdA, per la nomina del CE, dell'AD e del DG di Mediobanca; per tali incombenze il Comitato è integrato da un consigliere indipendente, ove già non ne faccia parte.
- Il CE è composto da nove componenti di cui fanno parte di diritto il Presidente del CdA e i cinque Consiglieri dirigenti del Gruppo Mediobanca. Al CE - che elegge tra i propri componenti un Vice Presidente Vicario - è delegata la gestione corrente della Banca. In particolare il CE cura l'andamento della gestione, delibera sull'erogazione del credito e sulla movimentazione delle partecipazioni in Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup e Telco e delle altre partecipazioni per importi e quote non eccedenti quelli rientranti nelle competenze esclusive del CdA. Il CE delibera con il voto favorevole della maggioranza dei suoi componenti.
- All'AD, scelto tra i consiglieri dirigenti del Gruppo Mediobanca, è affidata la responsabilità dell'esecutivo, la gestione del personale, l'attuazione delle delibere del CdA e del CE, i poteri di proposta nei confronti di questi ultimi, con particolare riferimento agli indirizzi di gestione, alle proposte di piani strategici e di budget, al progetto di bilancio, alle situazioni periodiche e alle determinazioni da assumere nelle assemblee di Assicurazioni Generali, RCS MediaGroup e Telco.
- Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Anche la nomina del Collegio Sindacale viene effettuata sulla base di liste presentate da azionisti che rappresentino una quota del capitale almeno pari a quella indicata dalle disposizioni regolamentari pro-tempore vigenti (ad oggi

l'1%). Il meccanismo di nomina prevede che il Presidente del Collegio sia tratto dalla lista di minoranza.

L'assemblea del 28 ottobre ha altresì nominato i nuovi organi sociali.

Consiglio di amministrazione

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

Nominativo	Funzione	Luogo e data di nascita	Scadenza mandato	Principali incarichi svolti dagli Amministratori al di fuori di MEDIOBANCA (**)
Cesare Geronzi *	Presidente	Marino, 15/02/1935	30/6/11	
Dieter Rampl	Vice Presidente	Monaco, 05/09/1947	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - UNICREDIT SPA - Presidente CDA - BABCOCK & BROWN LIMITED - Director - BAYERISCHE BORSE AG - Chairman of the Supervisory Board - F.C. BAYERN MUNCHEN AG - Member of the Supervisory Board - KOENIG & BAUER AG - Chairman of the Supervisory Board
Marco Tronchetti Provera	Vice Presidente	Milano, 18/01/1948	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - CAMFIN SPA - Presidente CDA - CONFINDUSTRIA - Membro Consiglio Direttivo - GRUPPO PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - GPI SPA - Presidente CDA - PIRELLI & C REAL ESTATE SPA - Presidente CDA - PIRELLI & C SPA - Presidente CDA - PIRELLI TYRE SPA (GIA' PIRELLI PNEUMATICI SPA) - Presidente CDA
Alberto Nagel *	Amministratore Delegato ***	Milano, 07/06/1965	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - ASSICURAZIONI GENERALI - SOCIETA' PER AZIONI - Consigliere - BANCA ESPERIA SPA - Consigliere
Renato Pagliaro *	Direttore Generale ***	Milano, 20/02/1957	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - BURGO GROUP S.P.A. - Consigliere - ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA SRL (CapoGruppo) - Sindaco Effettivo - PIRELLI & C SPA - Consigliere - RCS MEDIAGROUP SPA - Consigliere - TELECOM ITALIA SPA - Consigliere
Jean Azema	Consigliere	Pantin, 23/02/1953	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - GROUPAMA SA - Directeur Général - SOCIETE GENERALE SA - Administrateur - BOLLORE - Représentant Permanent - GROUPAMA INTERNATIONAL - Président - VEOLIA ENVIRONNEMENT - Administrateur
Tarak Ben Ammar	Consigliere	Tunis, 12/06/1949	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - TELECOM ITALIA SPA - Consigliere - QUINTA COMMUNICATIONS S.A. - C.E.O. - EUROPA TV - S.P.A. - Presidente CDA - A PRIME GROUP S.A.S. - Member of the Board - CARTHAGO FILMS SARL - Amministratore Delegato - PRIMA TV - S.P.A. - Presidente CDA
Gilberto Benetton	Consigliere	Treviso, 19/06/1941	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - EDIZIONE HOLDING SPA - Presidente CDA - AUTOGRILL SPA - Presidente CDA - SINTONIA SPA - Presidente CDA

				<ul style="list-style-type: none"> - ATLANTIA SPA - Consigliere - BENETTON GROUP SPA - Consigliere - ALLIANZ S.P.A. - Consigliere - PIRELLI & C SPA - Consigliere
Marina Berlusconi	Consigliere	Milano, 10/08/1966	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - "FINANZIARIA D'INVESTIMENTO FININVEST S.P.A. O, IN FORMA ABBREVIATA "FININVEST S.P.A." - Presidente CDA - ARNOLDO MONDADORI EDITORE SPA - Presidente CDA - MEDIASET S.P.A. - Consigliere
Antoine Bernheim	Consigliere	Parigi, 04/09/1924	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - ASSICURAZIONI GENERALI - SOCIETA' PER AZIONI - Presidente CDA - ALLEANZA ASSICURAZIONI S.P.A. - Vice Presidente - INTESA SANPAOLO SPA - Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza - BANCO SANTANDER, S.A. - Représentant Permanent - LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUITTON S.A. - Vice-Président - CHRISTIAN DIOR S.A. - Administrateur - CIMENTS FRANCAIS SA - Administrateur - BOLLORE - Vice-Président - EURAZEO - Membre du Conseil de Surveillance - HAVAS - Administrateur - AMB - GENERALI HOLDING AG - Administrateur - BSI SA - Administrateur - GRAAFSCHAP HOLLAND - Administrateur
Roberto Bertazzoni	Consigliere	Guastalla, 10/12/1942	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - SMEG SPA (CapoGruppo) - Presidente CDA - UNICREDIT BANCA SPA - Consigliere - RCS MEDIAGROUP S.P.A. - Consigliere - ERFIN - ERIDANO FINANZIARIA S.P.A. - Consigliere
Vincent Bollorè *	Consigliere	Boulogne Billancourt, 01/04/1952	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - BOLLORE - Président e Directeur Général - BOLLORE PARTECIPATIONS - Président e Directeur Général - FINANCIERE DE L'ODET - Président - HAVAS - Président - MATIN PLUS - Président - DIRECT SOIR - Président - NATIXIS - Membre du Conseil de Surveillance
Angelo Casò *	Consigliere	Milano, 11/08/1940	30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - ALCHERA S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - BENETTON GROUP SPA - Presidente Collegio Sindacale - BRACCO SPA - Presidente Collegio Sindacale - FIDITALIA SPA - Presidente Collegio Sindacale - INDESIT COMPANY S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - SINTONIA SPA - Presidente Collegio Sindacale - VITTORIA ASSICURAZIONI SPA - Presidente Collegio Sindacale - BARCLAYS PRIVATE EQUITY S.P.A. - Sindaco Effettivo

Maurizio Cereda *	Consigliere ***	Milano, 07/01/1964	30/6/11	- ANSALDO STS S.P.A. - Consigliere - ENERVIT S.P.A. - Consigliere
Massimo Di Carlo *	Consigliere ***	Rovereto, 25/06/1963	30/6/11	- Mediobanca International (Luxembourg) S.A. - Presidete CDA
Ennio Doris	Consigliere	Tombolo, 03/07/1940		- BANCA ESPERIA SPA - Consigliere - BANCA MEDIOLANUM SPA - Presidente CDA - MEDIOLANUM SPA - Amministratore Delegato - SAFILO GROUP SPA - Consigliere
Pietro Ferrero	Consigliere	Torino, 11/09/1963	30/6/11	- FERRERO SPA - Presidente CDA - ALLIANZ S.P.A. - Consigliere - ITALCEMENTI SPA - Consigliere
Jonella Ligresti	Consigliere	Milano, 23/03/1967	30/6/11	- FINADIN SPA - Consigliere - FONDIARIA SAI SPA - Presidente CDA - GILLI S.R.L. - Vice Presidente CDA - ITALMOBILIARE SPA - Consigliere - MILANO ASSICURAZIONI SPA - Consigliere - PREMAFIN FINANZIARIA SPA HOLDING DI PARTECIPAZIONI - Vice Presidente CDA - RCS MEDIAGROUP S.P.A. - Consigliere - SAI HOLDING ITALIA SPA - Presidente CDA
Fabrizio Palenzona	Consigliere	Novi Ligure, 01/09/1953	30/6/11	- UNICREDIT SPA - Vice Presidente CDA - AEROPORTI DI ROMA S.P.A - Presidente CDA - AISCAT SPA - Presidente - AVIVA ITALIA S.P.A. - Presidente CDA - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - Consigliere
Marco Parlangei	Consigliere	Siena, 20/02/1960	30/6/11	- F2I - FONDI ITALIANI PER LE INFRASTRUTTURE SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO S.P.A. - Consigliere - FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA - Direttore Generale - FONDAZIONE ACCADEMIA CHIGIANA - Consigliere
Carlo Pesenti	Consigliere	Milano, 30/03/1963	30/6/11	- CEMENTS FRANCAIS SA - Vice Presidente - ITALCEMENTI SPA - Consigliere Delegato - ITALMOBILIARE SPA - Consigliere e Direttore Generale - RCS MEDIAGROUP S.P.A. - Consigliere - UNICREDIT SPA - Consigliere
Eric Strutz *	Consigliere	Mainz, 13/12/1964	30/6/11	- COMMERZBANK A.G. - Member of the Board of Managing Directors - ABB AG - Member of the Supervisory Board - COMMERZBANK INTERNATIONAL S.A. - Member of the Board - COMINVEST ASSET MANAGEMENT GMBH - Member of the Supervisory Board - COMMERZBANK AUSLANDBANKEN HOLDING AG. - Deputy Chairman of the Supervisory Board - COMMERZBANK INLANDSBANKEN

				HOLDING GMBH - Chairman of the Supervisory Board
Francesco Saverio Vinci *	Consigliere ***	Milano, 10/11/1962	30/6/11	- DUEMME HEDGE SGR SPA - Consigliere - DUEMME SICAV - Consigliere - DUEMME SGR S.P.A. - Consigliere - ITALMOBILIARE SPA - Consigliere - PERSEO S.P.A. - Consigliere

(*) Membro del Comitato esecutivo.

(**)L'elenco completo delle cariche ricoperte in altre società è consultabile sul sito internet dell'Istituto

(***) Dirigente Mediobanca

L'indirizzo di tutti i Consiglieri d'amministrazione per quanto riguarda le funzioni esercitate è: Piazzetta E. Cuccia 1, Milano, Italia.

Collegio sindacale

Composizione del Collegio sindacale:

Funzione	Nominativo	Luogo e data di nascita	Scadenza del mandato	Principali attività svolte (*)
Presidente	Reboa Marco	Milano, 21/04/1955	Esercizio 30/6/11	- BIG - Sindaco Effettivo - EGIDIO GALBANI SPA - Sindaco Effettivo - ENI SPA (Holding) - Consigliere - GRUPPO LACTALIS ITALIA SPA - Sindaco Effettivo - INTERPUMP GROUP SPA - Consigliere - LUXOTTICA GROUP SPA - Presidente Collegio Sindacale - VALEAS SPA - Presidente Collegio Sindacale
Sindaco effettivo	Villa Gabriele	Milano, 18/06/1964	Esercizio 30/6/11	- CALCESTRUZZI SPA - Vice Presidente CDA - CREDITO ARTIGIANO S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - BANCA FINECO S.P.A. - Sindaco Effettivo - SO.FI.GE. S.P.A. - Sindaco Effettivo
Sindaco effettivo	Angelo Comneno Maurizia	Roma, 18/06/1948	Esercizio 30/6/11	- UNICREDIT AUDIT SPA - Consigliere - ADR - Associazione per le Alternative Dispute - Consigliere
Sindaco supplente	Guido Croci	Milano, 4/03/1959	Esercizio 30/6/11	- VIBRAM S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - ADR ADVERTISING SPA - Sindaco Effettivo - AUTOMOBILI.COM SRL - Presidente Collegio Sindacale - AVVENIRE S.I.M. - Presidente Collegio Sindacale - CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO SPA - Sindaco Effettivo - DANIELI CENTRO COMBUSTION SPA - Presidente Collegio Sindacale - FIDITALIA SPA - Sindaco Effettivo - IGP DECAUX SPA- IMPRESA GENERALE PUBBLICITA' - Sindaco Effettivo - IMCD ITALIA S.P.A. - Sindaco Effettivo - LA COCCINELLA SRL - Sindaco Effettivo

				<ul style="list-style-type: none"> - LYXOR SGR S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - MITTEL GENERALE INVESTIMENTI SPA - Sindaco Effettivo - OFFICINE PADANE S.P.A. - PADANE S.P.A. - Consigliere - PEGASO S.R.L. - Presidente CDA - PHILIPS MEDICAL CAPITAL S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - RCS DIGITAL SPA - Presidente Collegio Sindacale - RCS PRODUZIONI SPA - Presidente Collegio Sindacale - SG ASSET MANAGEMENT ITALIA SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.P.A. - SGAM - Presidente Collegio Sindacale - SG FACTORING SPA - Sindaco Effettivo - SIND INTERNATIONAL SPA (Holding) - Sindaco Effettivo - SOCIETE GENERALE ASSET FINANCE ITALIA S.R.L. - Presidente Collegio Sindacale - SOCIETE' GENERALE ITALIA HOLDING S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - SG MUTUI ITALIA SPA - Presidente Collegio Sindacale - SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA (BANCA) - Sindaco Effettivo - STEM SRL - Sindaco Effettivo
Sindaco supplente	Umberto Rangoni	Bologna, 13/07/1956	Esercizio 30/6/11	<ul style="list-style-type: none"> - CONSORZIO RI.CO.S. - Presidente Collegio Sindacale - CIAS ACCIAI S.P.A. - Consigliere - CONSUMER FINANCIAL SERVICES S.R.L. IN SIGLA CFS S.R.L. - Sindaco Effettivo - MEDA - VITA S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - RIVECO GENERALSIDER S.P.A. - IN BREVE RGS S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale - SINTRA S.P.A. - SOCIETA' INTERMODALE TRASPORTI (SINTRA S.P.A.) - Presidente Collegio Sindacale - TAG - GENERAL AIR TRANSPORT S.P.A. - Presidente Collegio Sindacale

(*) L'elenco delle cariche ricoperte in altre società è consultabile sul sito internet dell'Istituto

L'indirizzo di tutti i Sindaci per quanto riguarda le funzioni esercitate è: Piazzetta E. Cuccia 1, Milano, Italia.

Direttore generale e principali dirigenti

Alberto Nagel Amministratore Delegato, Renato Pagliaro Consigliere e Direttore Generale, Maurizio Cereda, Massimo Di Carlo, Francesco Saverio Vinci Consiglieri e dirigenti dell'Istituto e Massimo Bertolini Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

9.2 Conflitti di interessi degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

I componenti il Consiglio di Amministrazione (si veda la tabella di cui al par. 9.1) ricoprono cariche in altre istituzioni creditizie italiane e estere. Tale fattispecie potrebbe ingenerare conflitti di interesse che saranno comunque, qualora dovessero verificarsi, gestiti nel rispetto della legislazione vigente.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte H “Operazioni con parti correlate” del Fascicolo di Bilancio al 30 giugno 2008 (pag. 367).

10. PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Informazioni relative agli assetti proprietari

Soggetti che, secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili, possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale².

	Azionista	n. azioni	% sul capitale
1)	Gruppo UNICREDITO ITALIANO	71.091.513	8,669%
2)	Gruppo BOLLORE'	40.954.907	4,994%
3)	Gruppo GROUPAMA	40.718.677	4,965%
4)	Gruppo FONDIARIA-SAI	31.447.510	3,834%
5)	Gruppo MEDIOLANUM	27.709.629	3,379%
6)	Gruppo ITALMOBILIARE	21.494.278	2,621%
7)	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	21.235.617	2,589%
8)	Gruppo TASSARA S.p.A.	19.632.000	2,394%
9)	RAGIONE DI G. BENETTON & C.	17.738.123	2,163%
10)	Gruppo FININVEST	16.870.271	2,057%

MEDIOBANCA è la capogruppo del Gruppo Bancario MEDIOBANCA. Nessun soggetto controlla MEDIOBANCA ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico.

10.2 Accordi la cui attuazione può determinare - ad una data successiva - una variazione dell'assetto di controllo

Alla data del Documento di Registrazione, MEDIOBANCA non è a conoscenza di accordi diretti a determinare variazioni future in ordine all'assetto proprietario di MEDIOBANCA.

² I dati relativi alle partecipazioni rilevanti, di cui all'art. 120 del TUF, sono aggiornati al 30/10/2008

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

L'Emittente ha ritenuto di omettere "Informazioni Finanziarie Selezionate" riferite ai propri dati individuali, non ritenendo che le stesse forniscano elementi aggiuntivi rispetto a quelli consolidati di Gruppo, (si veda in particolare il par. 11.2).

Salvo diversa indicazione, qualsiasi riferimento del presente Documento di Registrazione a bilanci annuali al 30 giugno 2006, 2007 e 2008, si intende fatto ai bilanci consolidati annuali al 30 giugno 2006, 2007 e 2008, che siano stati riclassificati unificando talune voci dei bilanci e/o riformulando alcune voci pubblicate nei bilanci e nella relazione di gestione di MEDIOBANCA.

11.2 Bilanci

Il Fascicolo di bilancio al 30 giugno 2006, al 30 giugno 2007 e al 30 giugno 2008 ed i relativi allegati comprensivi della relazione di revisione della società di revisione, nonché i fascicoli delle relazioni infrannuali di MEDIOBANCA, sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito www.mediobanca.it e si considerano incorporati *by reference* al presente Documento di Registrazione, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003, relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari e che modifica la Direttiva 2001/34/CE (la "Direttiva Prospetti").

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio delle informazioni che si intendono incorporate *by reference* al presente Documento di Registrazione ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE:

	Stato Patrimoniale	Conto Economico	Rendiconto Finanziario	Nota Integrativa	Relazione Soc. Revisione
Bilancio al 30 giugno 2006	pag 50-51	pag 52	pag 68-69	pag 70/162	pag 47
Bilancio al 30 giugno 2007	pag 48-49	Pag 50	pag 54-55	pag 59/177	pag 199
Bilancio al 30 giugno 2008	Pag. 56-57	Pag. 58	Pag. 62.63	Pag. 65/207	Pag. 53

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

L'Assemblea degli Azionisti di MEDIOBANCA tenutasi in data 27 ottobre 2007 ha deliberato di estendere la durata dell'incarico a Reconta Ernst & Young S.p.A. per la revisione del bilancio di MEDIOBANCA e del bilancio consolidato di Gruppo agli esercizi al 30 giugno 2010, 2011 e 2012 per la revisione contabile dei bilanci d'esercizio e consolidati, delle relazioni semestrali, per le altre attività previste dall'art. 155 del D.Lgs. 58/98 e per la sottoscrizione dei modelli Unico e 770.

Si attesta che:

- Reconta Ernest & Young S.p.A., con sede in Milano, a cui era stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci d'esercizio e consolidato di MEDIOBANCA al 30 giugno 2008, ha rilasciato le apposite relazioni esprimendo un giudizio senza rilievi;
- Reconta Ernest & Young S.p.A., con sede in Milano, a cui era stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci d'esercizio e consolidato di MEDIOBANCA per i precedenti esercizi al 30 giugno 2004/2007 e della Relazione Semestrale consolidata al 31 dicembre 2003/2006, ha rilasciato le apposite relazioni esprimendo un giudizio senza rilievi.

11.3.2 *Eventuali altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione controllate dai revisori dei conti*

Ad eccezione dei dati di bilancio d'esercizio e consolidato non sono riportate nel Documento di Registrazione dati o notizie sottoposte a verifica della società di revisione.

11.3.3 *Dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione eventualmente non estratti dai bilanci dell'emittente sottoposti a revisione*

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione sono stati estratti dai bilanci dell'emittente sottoposti a revisione.

11.4 *Data delle ultime informazioni finanziarie*

La relazione trimestrale del Gruppo Mediobanca al 30 settembre 2008 contiene le ultime informazioni finanziarie approvate dal Consiglio di Gestione in data 28 ottobre 2008 e messe a disposizione del pubblico.

11.5 *Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie*

Successivamente alla chiusura del bilancio annuale al 30 giugno 2008, è stata redatta e approvata dal Consiglio di Gestione in data 28 ottobre 2008, la relazione trimestrale del Gruppo Mediobanca al 30 settembre 2008. Le relazioni semestrali e le relazioni trimestrali di MEDIOBANCA e del Gruppo MEDIOBANCA sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it. Il sito verrà aggiornato trimestralmente con le relative situazioni contabili di volta in volta approvate. Si veda il successivo capitolo 14.

11.6 *Procedimenti giudiziari e arbitrati*

Alla data del presente Documento di Registrazione MEDIOBANCA e le sue controllate consolidate non sono o non sono state implicate in procedimenti intentati da autorità pubbliche, controversie legali, arbitrati o procedure amministrative aventi ad oggetto richieste di risarcimento o esborsi di denaro che potrebbero determinare, o abbiano determinato nel recente passato, conseguenze di rilievo sulla posizione finanziaria o

sulla redditività del Gruppo né vi sono, per quanto a conoscenza di MEDIOBANCA controversie, arbitrati o procedure amministrative imminenti o preannunciate.

Alla data del presente Documento di Registrazione non vi sono azioni legali o arbitrati, né vertenze o procedimenti giudiziari riguardanti MEDIOBANCA o una società del Gruppo che, in caso di sentenza sfavorevole per MEDIOBANCA o per una società del Gruppo, potrebbero determinare, o potrebbero avere determinato nei 12 mesi precedenti alla data del presente documento, come episodi isolati o in concorso con altri eventi, conseguenze di rilievo sulla situazione finanziaria di MEDIOBANCA né, per quanto a conoscenza di MEDIOBANCA, vi sono controversie, arbitrati o procedure amministrative preannunciate o pendenti.

Le cause, ad oggi complessivamente in essere, promosse a carico di Mediobanca, in solido con altri soggetti, per il preteso mancato lancio di un'OPA su Fondiaria nel 2002, sono dodici per una richiesta di risarcimento di 153 milioni e presentano la seguente situazione:

- due cause con sentenza favorevole all'Istituto della Corte di Appello di Milano, già impugnate in Cassazione;
- sei cause con giudizio sfavorevole all'Istituto del Tribunale di Milano, di cui cinque già appellate;
- una causa con sentenza favorevole all'Istituto del Tribunale di Firenze, appellata da controparte;
- tre cause in attesa di giudizio presso il Tribunale di Milano.

Esiste nel Bilancio al 30 giugno 2008 un "Fondo per rischi ed oneri" pari ad euro 180,8 milioni, a copertura, oltre che dei 20 milioni per la ristrutturazione Linea, di rischi non necessariamente connessi al mancato rimborso di crediti o finanziamenti che possano comportare oneri futuri.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente

Successivamente alle ultime informazioni finanziarie infrannuali (1a trimestrale) al 30 settembre 2008, non sono intervenuti cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale di MEDIOBANCA o delle altre società facenti parte del gruppo.

12. **CONTRATTI IMPORTANTI**

Nell'ultimo biennio né MEDIOBANCA né qualsivoglia società controllata da MEDIOBANCA hanno stipulato contratti esulanti dall'ordinario corso degli affari che abbiano sostanzialmente influenzato, o che ragionevolmente si preveda possano sostanzialmente influenzare, la capacità dell'Emittente di tener fede agli impegni assunti verso i possessori di Obbligazioni.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nel Documento di Registrazione non sono inseriti o riportati pareri o relazioni attribuibili a terzi.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Presso la sede dell'Emittente in Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano, è possibile consultare lo statuto dell'Emittente, copia dei fascicoli relativi ai bilanci chiusi al 30 giugno 2008, 2007 e 2006 e la trimestrale al 30 settembre 2008, documenti incorporati mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE, al presente Documento di Registrazione, nonché copia del Documento di Registrazione stesso.

A partire dall'esercizio 2001/2002 i bilanci, le relazioni semestrali e le relazioni trimestrali di MEDIOBANCA e del Gruppo MEDIOBANCA sono consultabili sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.it. Il sito verrà aggiornato trimestralmente con le relative situazioni contabili di volta in volta approvate.

Sul sito www.mediobanca.it è inoltre consultabile una presentazione del Piano Strategico 2009-2011 del Gruppo Mediobanca tra i documenti relativi alla semestrale al 31 dicembre 2007.